

LINEE GUIDA SULLA PRESTAZIONE PROFESSIONALE ANTINCENDIO – SINTESI

PREMESSA

Si tratta della revisione ed aggiornamento della stesura del 2019/2020 completata ora per le 4 fasi in cui è stata suddivisa la prestazione professionale.

FASE 1 – Progettazione antincendio preliminare e definitiva.

FASE 2 – Direzione lavori antincendio.

FASE 3 – Adempimenti per SCIA_{VVF} ed Asseverazione_{VVF}.

FASE 4 – Rinnovo periodico ed Asseverazione conseguente.

Obiettivo principale di questa linea guida è quella di riportare al centro della determinazione del Cp (Compenso professionale) il valore espresso dalla prestazione professionale che non può essere legata all'impegno del professionista misurato sul numero di ore impiegate, così come si è ultimamente indirizzata la linea guida del CROIL e del CNI, ma sulla qualità della prestazione che deve far riferimento, come sempre è stato, al valore economico dell'opera con opportuni coefficienti di complessità che adeguino il compenso alle difficoltà progettuali.

Lo scopo è anche la semplificazione della valutazione del compenso del Professionista adottando in toto le stesse metodologie di calcolo secondo il D.M. 20.07.2012 riconfermato poi dal D.M. 31.10.2013 e D.M. 17.6.2016 che hanno definito la prestazione professionale, nelle sue fasi in funzione del valore economico dell'opera. In verità in questi decreti non tutte le prestazioni professionali sono state valutate perché manca del tutto la direzione lavori antincendio e la fase finale di Scia ed Asseverazione antincendio senza le quali un'attività soggetta al controllo dei VVF non può attivarsi.

Per tutte le fasi si esprime come il compenso sia comunque una valorizzazione "a discrezione" ed il lavoro svolto e proposto è solo una guida a questa valutazione.

Per tutte le quattro fasi individuate si è fatto esplicito riferimento ai D.M. succitati e si opera secondo gli stessi principi e modalità da questi dettati. Le formule di calcolo sono quindi le stesse di questi D.M. e per ogni fase si può procedere alla determinazione del compenso con due approcci che possono essere messi a confronto.

Il primo approccio opera ipotizzando un valore V dell'opera, la maggior parte delle volte non conosciuto, a seguito di valutazioni proposte con affinamenti successivi da questa commissione, valore che chiameremo $V_{ipotesi}$ ed è un ordine di grandezza di pura stima.

Il secondo approccio invece, conoscendo il vero valore dell'opera, valore che chiameremo $V_{consuntivo}$

Le formule di calcolo consentono di giungere al valore del compenso utilizzando la stessa procedura ma immettendo i due diversi valori $V_{ipotesi}$ e $V_{consuntivo}$ e quindi possono costituire un opportuno confronto fra ipotesi e realtà consentendo al Professionista di operare proprio la scelta "a discrezione".